

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1165

SANGERMANO CARILLO

Curia Generalizia - Roma

P. SANGERMANO ~~FILIPPO~~ *Camillo* + sa. XIX ec.

681

di Arpino, nato il 10 3 1837: 1465

Per l'accettazione in congregazione il parroco attestò:

" Certifico inoltre che il sudd. non ha mancato all'adempiimento del santo precetto pasquale, dimostrandone tutto il portamento religioso come ha praticato in tutte le opere di pietà, essendo egli ascritto nella ven. congrega dei nobili sotto il titolo di S. Maria della Pietà. Non si omette a maggior gloria di Dio contestare i buoni sentimenti del sudd. giovine per essere stato inclinato allo stato religioso, senza attrassare di tentare l'intrapresa di qualche onesta e decorosa professione prevalendo però lo stato religioso cui si vede iniziato per disposizione ammirabile di Dio ".

L'esaminatore P. Camenisch dichiarò: " averlo ritrovato ricolmo di quei sani e santi principi tanto desiderabili in chi vuole abbracciare lo stato religioso; e benché un poco arretrato negli studi, pure talmente ansioso a riacquistare il perduto da ripromettere molto fondatamente di poter in breve mettersi nel suo corso ordinario ".

Fece il noviziato in S. Alessio ed ivi emise la professione il 4 XI 1856. Fu mandato nel collegio Clementino per gli studi e per fare il prefetto. Nell'esame degli studi del 4 IX 1857 " riportò lode ed incoraggiamento per l'avvenire ". In aprile 1859 ricevette gli Ordini minori; in questo anno è studente del 2° anno di filosofia. Il 24 agosto 1859 passò di famiglia in S. Maria in Aquiro. Ivi fu ordinato suddiacono il 7 IV 1860; diacono il 30 XI 1860; poi ritornò al Clementino. Il 6 3 1861 fu attribuito di famiglia alla casa di Velletri " per coadiuvare alle funzioni della settimana santa ". Ritornò a Roma il 4 aprile, e passò allo studentato di S. Alessio per lo studio della teologia. Subì l'esame sui seguenti trattati: de Ecclesia Christi, de Eucharestia, de conscientia, per la promozione al sacerdozio, che ricevette il 29 VI 1861. Il 1 XI 1861 ritornò al Clementino per tenere la cattedra di grammatica inf., e dalla Pasqua del 1863 prese a spie-

